



Una Mini da primato per Bardelli

Nella gara del Trofeo Italia Storico il pilota romano con la Morris Cooper S ha dato spettacolo duellando con l'Abarth di Zupo riuscendo ad avere la meglio sul napoletano con soli 44 centesimi

Dopo averci entusiasmato con la Jaguar E-Type, Gianluca Bardelli è tornato in pista a Magione portando in gara una Morris Cooper S davvero unica, un'auto veloce e performante con la quale il romano è riuscito a spuntarla di un soffio nel confronto con l'Abarth 1000 di Zupo, al termine di una gara dove i due si sono superati più volte offrendo uno spettacolo sportivo davvero unico. Realizzata nelle officine inglesi Downton negli anni 70, questa 1275 S Racing arriva in Italia negli anni ottanta per merito del romano Danilo Caucci, che la utilizza con successo in gara. Proprio in quegli anni Bardelli ha occasione di provarla, nel 1993, dopo aver vinto a Monza il Trofeo delle Nazioni con un'altra Cooper S appartenuta all'avvocato Causo. La vettura di Bardelli, perfettamente originale e conforme alla fiche di omologazione FIA è preparata da Angelo Fiorucci della Classic Auto di Roma, rappresenta un pezzo davvero unico nella storia delle Cooper da competizione. Non a caso, su invito di BMW-Mini Ita-

lia, verrà esposta a Rieti durante il raduno dei Mini Club Italia e sarà inoltre ospite d'onore a Brescia in occasione della presentazione della nuova Mini John Cooper Works. In occasione dei 60 anni dalla storica vittoria al Rally di Montecarlo, la vettura è stata anche invitata alla Silver Flag di Vernasca, dove ha riscosso grande interesse mediatico e un servizio speciale trasmesso dal TG5 che nel 2024 ha dedicato un ampio spazio all'evento celebrativo.

